

## NAPOLI

A PAGINA 5

Campania, è record di disoccupati  
Nel capoluogo oltre 200mila  
persone sono senza un lavoro

I dati Istat di febbraio certificano che si è passati da un milione 711mila addetti nel 2010 a un milione 603mila nel 2011

# Mai tanti disoccupati, record in Campania

*A Napoli i senzalavoro sono oltre 200mila unità: tra i giovani superata la soglia del 40%*

di **Ciro Crescentini**

**NAPOLI** - I dati forniti dall'Istat sull'occupazione dimostrano come la recessione colpisce soprattutto il lavoro con una vera e propria valanga di disoccupazione. Un giovane su tre è senza lavoro e il tasso di disoccupazione a febbraio vola al 9,3%, in aumento di 0,2 punti percentuali rispetto a gennaio e di 1,2 punti su base annua. Si tratta, informa l'Istat del livello più alto dal gennaio 2004, inizio delle serie storiche. Il tasso di disoccupazione tra i giovani (15-24enni) si attesta al 31,9% a febbraio, con un aumento di 0,9 punti percentuali rispetto a gennaio e di 4,1 punti su base annua. Anche in questo caso si tratta del dato più elevato da gennaio 2004. E sempre a febbraio il numero di disoccupati aumenta su base annua del 16,6%, ovvero di 335mila unità. In Campania, il tasso di disoccupazione si attesta al 14,8 per cento. Nel capoluogo partenopeo si registra un forte aumento del tasso di disoccupazione giovanile (tra i 15 e 24 anni nel 2011 è stata superata la soglia del 40%) e delle ore di Cassa integrazione. Nel 2011, 124mila napoletani, erano a caccia di un contratto di lavoro stabile, 200mila i disoccupati. E quelli che lavorano? La crisi investe tutti i settori: informatica, edilizia, servizi, cooperazione. Nella regione Campania si è passato dal milione 711mila addetti del 2010 al milione 603mila di giugno 2011. A Napoli sono stati rilevati 638mila contratti di lavoro: 271mila a tempo indeterminato, 200mila a tempo determinato, 167mila indipendenti. Aumentano precarietà e 'scatole' cinesi: 10mila i lavoratori esternalizzati ossia coinvolti dalle cessioni di rami d'azienda o dai subappalti. I diritti individuali e collettivi comple-

tamente cancellati. Le condizioni lavorative sono peggiorate dopo l'abrogazione della legge numero 1369 del 1960, le modifiche all'articolo 2112 del codice civile avvenute con l'approvazione della legge **Biagi** che vietavano l'utilizzo dell'interposizione di manodopera. Altri dati drammatici: 5mila lavoratori in cassa integrazione straordinaria e ordinaria e 2mila già licenziati. Coinvolti tutti i settori e tutte le categorie di lavoro. Nel 2011, oltre 20mila giovani hanno lasciato Napoli per cercare lavoro al nord e in altri Paesi europei. Il 49% dei giovani emigrati possedeva un diploma medio-superiore, il 13 per cento una laurea. *"Il Paese, ha bisogno di crescita e di coesione sociale, di questo si deve occupare il Governo e non di norme che facilitino licenziamenti illegittimi"* - ha evidenziato il segretario nazionale della Cgil **Fulvio Fammoni** - *I giovani, le donne e il Mezzogiorno sono le emergenze nazionali*". Il segretario nazionale di Rifondazione comunista, **Paolo Ferrero** ha sostenuto che *"i dati sulla disoccupazione sono sconvolgenti e sono l'effetto delle politiche del governo Monti: siamo sull'orlo del precipizio. Avanziamo due proposte molto chiare: un reddito sociale per tutti i disoccupati, da finanziarsi attraverso una tassa sui patrimoni al di sopra degli 800mila euro e un piano nazionale per l'occupazione, basato sulla riconversione ambientale e sociale dell'economia da finanziarsi con il blocco immediato della Tav e con la riduzione delle spese militari. Noi avanziamo queste proposte semplici in alternativa al piano di Monti e Ferrero, che non solo non aiuta i disoccupati e in particolare i giovani ma anzi li penalizza"*.

## L'ISTITUTO DI STATISTICA ITALIANO

*I dati forniti sull'occupazione nel Paese dimostrano come la recessione colpisca soprattutto il lavoro*

## LA NUOVA EMIGRAZIONE

*Nel 2011 oltre 20mila giovani napoletani hanno lasciato la città per cercare lavoro al nord e in altri paesi europei*

### Posti a rischio

► **Tutti i settori**

Cinquemila lavoratori sono in cassa integrazione straordinaria e duemila quelli già licenziati nella nostra regione

## I NUMERI DELLA CRISI

REGIONE e PROVINCE	Persone in cerca di occupazione (in migliaia)			Tasso di disoccupazione %		
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine
<b>CAMPANIA</b>	<b>168</b>	<b>120</b>	<b>288</b>	<b>13,7</b>	<b>19,0</b>	<b>15,5</b>
Caserta	23	15	37	12,5	15,7	13,6
Benevento	6	4	10	10,4	10,9	10,6
<b>Napoli</b>	<b>100</b>	<b>67</b>	<b>166</b>	<b>15,7</b>	<b>22,3</b>	<b>17,8</b>
Avellino	11	11	21	10,8	19,3	13,8
Salerno	29	24	53	11,6	16,1	13,2



## Contratti di lavoro

Nel capoluogo sono stati registrati 638mila contratti: 271mila a tempo indeterminato, 200mila a tempo determinato e 167mila autonomi

